

Ultime contraddizioni vaticane

I festeggiamenti per i 50 anni di dialogo tra cattolici e ortodossi avrebbero fatto sperare in qualche frutto, magari modesto, che parlasse di avanzamento del processo di dialogo e di vero avvicinamento, ma da quanto si legge negli ultimi documenti vaticani sembra tirare davvero una cattiva aria. Maurizio Blondet, citando l'autore cristiano ortodosso Israel (Adam) Shamir, si lamenta [in questo articolo](#) dell'inquietante documento vaticano che sembra chiudere le porte a ogni pretesa cristiana di annunciare la salvezza al popolo ebraico. Al tempo stesso, la dichiarazione nella recente lettera al patriarca Bartolomeo, che “*non vi è più alcun impedimento alla comunione eucaristica*” tra cattolici e ortodossi, dopo che in ben 50 anni NON UNO degli scogli di contesa dogmatica (o di seria differenza pratica o pastorale) è stato rimosso, è davvero profondamente scoraggiante. Il nostro confratello svizzero, il suddiacono Claude Lopez-Ginisty, che cura il blog *Orthodoxologie* e che si definisce “*pravoslave irenique*”, ha scritto a proposito di tale documento un articolo che sembra apparentemente contraddire il suo approccio irenico, ma che noi troviamo del tutto giustificato. Presentiamo [la traduzione italiana](#) dell'articolo di Claude nella sezione “Confronti” dei documenti.